

Operazione anticrisi, dal Comune di Manziana (Roma) un bando per un incarico

GRATUITO - A 2 utenti piace questa notizia - 1 commento alla notizia

0

Mi piace 10

1

Mi piace Segnala ad un amico Lascia un commento



Segnala ad un amico

Stampa notizia

File allegati

- Bando

Focus LLPP

Allarme ribassi
Antincendio
Autorità vigilanza LLPP
Catasto
Certificazione energetica
Codice ambiente
Codice appalti
Competenze Professionali
Concorsi
Decreto Bersani
Detrazioni 55%
Dure
Finanziaria
Formazione
Fotovoltaico
Impianti
Incentivi tecnici p.a.
IRAP e Professioni
ISTAT
Man. straord. senza DIA
Milleproroghe
Norme Tecniche
Piano Casa
Prima Casa
Regolamento Appalti
Reverse Charge
Riforma professioni
Ristrutturazioni edilizie
Sicurezza
Terremoto Abruzzo
Tracciabilità flussi finanziari

29/11/2011 - In un momento di crisi si sa tutti cercano di risparmiare qua e là, tagliando costi inutili e contrattando il più possibile spese e contratti in essere. È proprio in questi momenti che l'estro e la fantasia di noi italiani ci spinge verso confini mai esplorati. Anche le pubbliche amministrazioni, allineandosi a questo principio, negli ultimi anni si sono adoperate per tagliare il più possibile i costi ed, in tal senso, una dimostrazione è fornita dal Comune di Manziana (Roma) che ha recentemente bandito una gara per affidare l'incarico gratuito di verifica della progettazione esecutiva dei lavori di consolidamento statico plesso scolastico di via Pisa.

Per chi non avesse prestato sufficiente attenzione, l'incarico oggetto del bando è a titolo **GRATUITO**. Dopo gare al ribasso, basi d'asta determinate su costi aleatori e rimozione dei riferimenti alle tariffe professionali, i liberi professionisti, per risollevare le sorti del loro studio, possono, dunque, partecipare alla gara del Comune di Manziana, offrendo gratis la professionalità e gli strumenti del proprio studio.

Ironia a parte, la mossa del Comune è stata subito oggetto di diffida da parte dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Roma e poi del Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori che ne ha appoggiato la richiesta di ritiro immediato del bando. Come evidenziato dal CNAPPC, l'iniziativa del Comune richiede che liberi professionisti, società ed associazioni tra professionisti concorrono all'affidamento dell'incarico professionale che sarà attribuito ad una terna di professionisti per la verifica di un progetto senza corrispondere alcun tipo di compenso per le prestazioni svolte. Questa paradossale richiesta determina inoltre che gli eventuali aggiudicatari dell'incarico svolgeranno la prestazione in perdita poiché, per effettuare il lavoro, dovranno, oltre ad impiegare il proprio tempo e le proprie competenze, sostenere i costi relativi all'assicurazione civile indispensabile per lo svolgimento della prestazione e per garantirsi da eventuali errori non individuati in fase di validazione del progetto stesso.

Il Consiglio Nazionale ha sottolineato come l'iniziativa del Comune di Manziana abbia paradossalmente il **merito di evidenziare in quali condizioni si trovano oggi ad operare i 150mila architetti italiani** che si confrontano con un mercato che, al di là di ogni demagogica dichiarazione di principio sulle liberalizzazioni come strumento per assicurare possibilità di lavoro ai più giovani, è ormai assolutamente impraticabile ed insostenibile.

Duro il commento degli Architetti italiani che con il loro presidente, **Leopoldo Freyrie** hanno evidenziato come questa situazione *"non riguarda soltanto la necessità di remunerare adeguatamente ogni prestazione professionale, così come sancito dalla Costituzione e dal Codice Civile, ma, più in generale pone una questione di equità e di dignità del lavoro. Per questo motivo gli architetti italiani chiedono al nuovo Governo di aprire un tavolo di confronto che riveda tutte le storture presenti nella normativa del settore, con particolare riferimento ai contenuti del Codice Appalti, per garantire la qualità della progettazione e la dignità professionale, rilanciando il comparto delle costruzioni per dare reali possibilità di lavoro agli studi professionali"*.

"Negli ultimi anni - ha affermato la nota del CNAPPC - i professionisti italiani, a seguito dell'eliminazione dell'obbligatorietà dei minimi tariffari, sancita dal Decreto Bersani, hanno infatti registrato un crollo dei propri fatturati a causa di una indiscriminata e generalizzata politica di adozione delle gare al massimo ribasso che nulla ha a che vedere con la necessità di aumentare la competitività o di aprire il mercato alle nuove professionalità. Gli Enti Appaltanti - complice un mercato delle professioni sempre più asfittico nel quale i professionisti si sono trovati costretti a lavorare "sottocosto", e senza riservare alcuna attenzione alla qualità dei progetti - hanno bandito gare per l'assegnazione degli incarichi con sconti sempre più elevati che hanno molto spesso superato il 50% per toccare punte dell'80-90%".

Il CNAPPC ha, infine, ironizzato sul fatto che il prossimo bando potrà chiedere ai professionisti di partecipare *"offrendo di tasca propria una cifra, questa volta al massimo rialzo, per avere il privilegio di esercitare la professione di architetto"*.

A cura di **Ilenia Cicirello**



Notizie sull'argomento

Codice dei contratti: Modifiche a ruota libera

Mentre tutti chiedono una legislazione chiara, semplice, efficiente e trasparente, nel campo dei lavori pubblici si assi...[\[Leggi\]](#)

Regione Emilia Romagna: autorizzazioni sismiche, a gennaio smaltito l'arretrato

Niente più autorizzazioni sismiche arretrate. Entro gennaio il gruppo di lavoro straordinario - creato in Regione per c...[\[Leggi\]](#)

Expo: Architetti, Consiglio Nazionale, bene Boeri su progetti assegnati per Concorso

"Ringraziamo Stefano Boeri, assessore alla cultura e all'Expo del Comune di Milano, per il suo impegno nel fare sì che...[\[Leggi\]](#)

Regione Sardegna: riqualificazione del patrimonio rurale, proroga per presentare le proposte

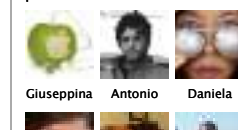
L'Assessorato della Difesa dell'Ambiente ha prorogato i termini per la presentazione delle proposte per l'attuazione...[\[Leggi\]](#)



LavoriPubblici.it su Facebook

Mi piace

LavoriPubblici.it piace a 3,940 persone.



Giuseppina Antonio Daniela